

## Le "canaglie" del Kaiser

Il signor Thiers che sapeva prevedere e governare il tempo, può essere indicato come modello agli uomini di Stato di tutti i paesi, costantinamente parlando degli agenti e personaggi loschi che abitavano in certe bisogne...

Di questo canaglio, pronto a tutte le basse operazioni della spioneria internazionale, il Kaiser ne possiede in quantità, da per tutto, dopo lo scoppio della guerra. Egli sa manovrare, dirigere e servirsi di spie, diplomati, gran signori ed anarchici che sono bene accetti, e tutti questi "spioncini" hanno un compito speciale da svolgere nell'interesse del loro padrone...

La mano della Germania e delle "canaglie" del Kaiser, ha ovunque la sua tappa. Il pericolo (vogliamo sperare scongiurato) di rapido deviare verso l'anarchia della legittima rivoluzione russa, non ebbe altra origine che quello. Al primo colpo, i complici del Kaiser sono riusciti ad unirsi agli operai più esaltati, ed hanno saputo spingerli alle peggiori violenze...

Infine si deve alla medesima influenza, alla medesima propaganda di divisione e di demoralizzazione, la folle idea della conferenza a Stoccolma che mette in un così strano stato di sbollizione tanti cervelli socialisti.

L'idea di voler condurre i rappresentanti degli alleati ad incontrarsi e discutere, in piena guerra (e che guerra!) col nemico non è poi banale. Questa fraternizzazione, sotto il colore del socialismo, costituisce non solo uno scandalo ma un crimine di lesa patria, crimine meritevole delle più severe sanzioni.

Anche questa volta, il colpo tentato dalle "canaglie" del Kaiser, andrà, speriamo, nel vuoto.

Eugenio Scattini

## Cronaca Provinciale

### PORDENONE

**Morti per la Patria.** - Per venne al Municipio la dolorosa notizia che in seguito a ferite riportate sui campi sono deceduti:

Carlo Luigi fu Matteo, Santarossa Gennaro di Angelo, Franco Giuseppe di Giuseppe, Forniz Francesco di Giovanni Zinutti Pietro di Erasmo, Rossi Luigi di Giovanni, Ceserani Giuseppe di Nicolò, Ragagnin Antonio di Pietro, Vendramini Antonio di Marco. Un riverente saluto alle salme dei benemeriti morti per la maggior grandezza della Patria, vive condoglianze alle famiglie.

**Doni ai feriti.** - La contessa Carolina Quirini ha offerto ai nostri feriti un cesto di pane; la signora Caterina Gorgazzi-Busetto una cesta di uova e così la signora Livia Amariti Petrucci di Fiume Veneto.

**Doni alla casa di RICOVERO.** - Il sig. Vittorio Pauly ha mandato un cesto di pane ai vecchi della Casa di RICOVERO Umberto I, i quali col nostro mezzo, vivamente ringraziano.

**Nati.** Maschi 4, femmine 3. Totale 7. Morti. Antonini Carolina a. 9, De Franceschi Luigi a. 6, Fabbro Domenico a. 15, Paschiera Leonardo a. 20.

**Pubblicazione di matrimoni.** Venier Olivo con Blason Ida, Canton Antonio con Mazzer Palmira, Moras Domenico con Basso Anelia.

**Matrimoni.** Greco Vito con Liotti Luigia, Canton Giovanni con Bortolin Elisabetta, Ciprian Seccondiano con Santarossa Italia.

**Bonomerone della Croce Rossa.** - La Direzione Generale della Croce Rossa Italiana ha decretato la medaglia d'oro di benemerita ai signori Baldissera Giuseppe ed Ellero avv. Giuseppe per l'opera da loro svolta per la raccolta dei rifiuti di carta d'archivio, che ha fruttato alla Croce Rossa circa 4000 lire. Ai due più attivi organizzatori, vivo plauso, per l'opera benefica e patriottica da loro svolta.

**Offerte.** - Croce Rossa: operaie Cotonificio di Torre L. 87.

**Per gli orfani di guerra.** - Sottoscrizioni pervenute alla Banca di Pordenone:

Gasparini Emilio di Pordenone L. 10, Piasentini-Gasparini Anita 10, Gasparini Eleonora di Emilio 10, tutti come soci ordinari.

**Raccolta di tessuti.** - Martedì p. v. s'inzierà il giro per la raccolta di tessuti di lana e di cotone. Si possono offrire indumenti fuori uso, ritagli di tessuti di qualunque sorta, tutto andrà venduto a beneficio dell'assistenza Civile.

Il comitato di A. C. sarebbe grato ai giovanetti che si metteranno a disposizione per la raccolta. I volontari possono prenotarsi all'ufficio del Comitato stesso in Municipio.

**Assemblea alla filarmonica.** - L'assemblea dei soci, nell'ultima settimana, ha deliberato di prorogare al durata della Società, che, per disposizione statutaria, doveva cessare col 31 agosto corrente.

In seguito a ciò l'assemblea è convocata nuovamente, in seduta straordinaria, per postdomani, lunedì, ore 21.30, presso la sede sociale, per trattare il seguente ordine del giorno:

- 1. Situazione economica al 20 agosto corrente;
- 2. Modifiche allo Statuto Sociale conseguenti alla precedente delibera sulla proroga della Società;
- 3. Nomina della presidenza per un biennio;
- 4. Nomina dei revisori dei conti.

### FIUME VENETO

#### La donna strangolata

Abbiamo accennato tempo fa al rinvenimento del cadavere di certa Maria Calderan a Cimpello. La povera donna era stata strangolata. Ci pervengono altre notizie.

Fuono sul luogo del delitto i carabinieri di Azzano X, ma tutte le indagini per scoprire l'autore del delitto riuscirono infruttanee.

Si recò successivamente a Cimpello il Delegato di Pubb. Sic. sig. Michele Langolo, di Pordenone e il tenente dei carabinieri, e intendendo le ricerche, raccolsero gli indizi a carico di certo Andrea Pavan di Angolo d'anni 50 circa: l'indizi che avrebbero assunto la consistenza di prove, tanto che l'autorità giudiziaria spiccò contro il Pavan mandato di cattura ed egli fu arrestato il 21 cor.

La Calderan aveva 30 anni. Madre di due bambini, si trovava in letargo interessante, mentre il marito trovava qualche tempo in America.

C'è il sospetto che ella abbia avuto rapporti col Pavan e che questi, amogliato, per non avere fastidi nella propria famiglia e non lamentare della Calderan medesima, abbia concepito il feroce pensiero di sopprimerla.

L'orribile delitto, come si può immaginare, produsse nella popolazione di Cimpello una grande impressione. Vedremo a che cosa condurranno le ricerche ulteriori.

## Cronaca Cittadina

### Per l'eroico generale

Nella sovera e mistica penombra del tempio dello Grazie, parato a massimo lusso, si celebrò, alle 10 di ieri, annunciata funzione di suffragio per il gen. Antonio Chinotto.

Di profondo effetto la Messa in coro corale all'organo, cantata dal coro; commoventissimo il lamento fleggiato, composto ed eseguito dal maestro Pais; elevata quanto mai la commemorazione pronunciata da mons. av. uff. Dell'Oste, che disse di lui per la parte che spetta al ministro della religione.

Con lucida frase, rievocò il commovente trionfo del veni, vidi, vici del classico eroe dell'antichità, prova che al commemorato eroe s'addice il più significativo Cristiano trionfo del viridae vixit - memoria vivit - gloria vivet.

Il breve sermone, molto denso di pensiero, ascoltato con religioso silenzio, fu efficacissimo.

Erano presenti la commossa vedova Donna Clara, il figlio venuto dalla fronte, il genero prof. co. Rivetta, il comm. Errante regio prefetto, qualche ufficiale e una trentina di signore dell'aristocrazia udinese. Condecorarono lo strato funebre, i mastri di S. Altezza Reale il duca del Comando Supremo, dell'Armata del Genio, della Divisione, della Brigata, delle signore d'Udine.

### Per l'aratura meccanica dei terreni

La Cattura Ambu'auto di Agricoltura richiama all'attenzione degli Agricoltori, e specialmente di quelli delle plaghe più adatte all'aratura meccanica, il decreto ministeriale 10 agosto, il quale stabilisce le norme per il servizio di moto aratura, per conto dei privati: norme che così si resumono:

Il funzionamento delle moto aratrici è affidato a reparti militari dipendenti dal Ministero Armi e munizioni. Le domande di aratura con moto aratrici dello Stato devono essere dirette al Prefetto, quale referente della Commissione Provinciale di Agricoltura e redatte su modulo apposito, impegnandosi l'agricoltore a cedere il prodotto di frumento, o altro cereale, o legume, o tubero commestibile, allo Stato (servizio approvigionamenti). La domanda ha valore di sottomissione all'osservanza di tutte le norme che lo Stato adotta per il servizio di moto aratura. Qualora il Ministero conceda il servizio, un apposito delegato accetterà (a spese dell'interessato) la superficie da ararsi e, dopo essersi assicurato che il richiedente abbia versato anticipatamente l'importo della spesa, darà l'ordine di aratura.

Il richiedente ha l'obbligo di prestare senza compenso l'assistenza sua e del personale da lui dipendente, e comunque di favorire il buon andamento dei lavori ed in special modo a provvista d'acqua.

Quando occorra, dovrà anche mettere gratuitamente a disposizione locali per ricovero di uomini e di cose.

### Bollettino militare

#### ESPIGI ci invia da Roma in data 21:

Albanese Angelo, sottoufficiale già nominato aspirante al 1.º fanteria è nominato ottenente in servizio attivo permanente continuando nell'attuale sua destinazione.

Pasquali Enrico, sottoufficiale, già nominato aspirante nell'8.º alpini è nominato ottenente in servizio attivo permanente continuando nell'attuale sua destinazione.

Fagioli Mario, capitano nell'8.º alpini è trasferito al 3.º alpini.

Cannizzaro Melchiorre e Albanese Alfredo, tenenti nel 2.º fanteria sono trasferiti al 4.º fanteria.

Fabiano Giuseppe, tenente di milizia territoriale di fanteria del distretto di Susele è trasferito a sua domanda, nel ruolo degli ufficiali di complemento rimanendo assegnato per mobilitazione al distretto di Susele.

Piatti del Pozzo Umberto capitano nell'8.º alpino è partito per la Colonia Eritrea il 15 cor. mese.

**Nozze inaspettate.** - Iernattina, trinsero in dolce nodo le loro vite il tenente Attilio Travani di Dante di Carpeccio e l'avvenente e buona signorina Lucilla Perosa figlia dell'ing. avv. Ermeneghello.

Fuise da ufficiale civile il cav. Giuseppe Conti, il quale regalò agli sposi la tradizionale penna d'oro e opuscolo rilegato artisticamente, nel quale il Comune ha raccolto il codice dei principali doveri dei coniugi. Con felice parola il cav. Conti pose agli sposi gli auguri più fervidi e le felicitazioni più cordiali.

Fungevano da testimoni l'on. comm. Gino di Caporicego e il rag. Riccardo Perosa, zio della sposa geniale.

Molti e ricchi i regali. Uniamo i nostri auguri dei tanti amici delle due rispettabili famiglie degli sposi che la felicità li accompagni il più lungamente possibile.

### La morte della guard'arme Basile

L'altra sera è morto il sig. Pasquale Basile vecchio di 92 anni, ufficiale dell'amministrazione militare in attività di servizio.

Egli servì ben cinque savanti: due Borboni e tre Savoia, Ferdinando II e Francesco II della prima casa, Vittorio Emanuele II, Umberto I e Vittorio Emanuele III della seconda.

Dopo la capitolazione di Gaeta egli passò dall'esercito borbonico a quello italiano. Nel 1871 il Basile venne a Udine e vi stette fino alla morte. Fu di principio guard'arme, poi ottenne un grado che non si seppe ben definire. Il Basile era di sentimenti punto borbonici, ma era accanito nemico dell'Austria ed apprezzò con piacere lo scoppio della nostra guerra.

A Udine la guard'arme si era fatta amare e stimare, era una delle macchiette della nostra città.

Era vedovo di pochi anni, e lasciava una figlia maestra a Manzano e un figlio, che è un distinto impiegato delle ferrovie dello Stato, ai quali presentiamo le più vive condoglianze.

### Premio G. B. De Gasperi

Una persona benemerita dell'alpinismo e della scienza che modestamente si designa solo come un vecchio scio del Club Alpino Italiano, nell'istituire un premio per lo studio delle Alpi Italiane che prenderà il nome ben augurato del compianto concittadino G. B. De Gasperi indirizza alla sezione Fiorentina del Club Alpino Italiano una nobile lettera nella quale premesse alcune opportunissime considerazioni sui nuovi obblighi che all'Italia incombono per la esplorazione scientifica delle proprie alpi, dichiara di versare ogni due anni la somma di lire 500, da destinarsi ad uno studio di geologia e geografia alpina.

Il generoso fondatore del premio così chiude la sua lettera.

«Il premio così istituito si chiamerà «Premio Giovanni Battista De Gasperi» intendendo con esso onorare la memoria di un giovane studioso che rappresentava certamente la migliore speranza della scienza geografica italiana e che dopo una vita breve ma intensamente vissuta e rivolta ad ogni utile fine è caduto oggi un anno, gloriosamente per la patria su quelle alpi che Egli amava come noi tutti le amiamo ed alla cui conoscenza aveva già portato contributi molti e avventosi».

Che i futuri concorrenti si ispirino all'esempio di Lui l'auguriamo migliore che lo possa fare per il progresso dello studio delle alpi finalmente tutte italiane».

### Beneficenza a mezzo della Patria

#### Assistenza Civile

Somma prec. L. 35067.25

Agenzia della Ditta Edoardo Bellini e C. in morte di Beltramini Maria ved. Bulfon 10.-

cav. A. Brunich p. Bianuzzi Tuzzi 5.-

Totale L. 35082.25

#### Croce Rossa

Somma precedente L. 8221.97

In morte di Rino del Bianco Famiglia Cera 2.-

Bolzecco Secondo Giacomo Antonini p. Vittoria Bianuzzi 5.-

Totale L. 8232.97

#### Beneficenza varia

Al feriti in transito ditta Edoardo Bellini e C. in morte di Beltramini Maria ved. Bulfon L. 20.-

All'infanzia abbandonata in morte di Rino del Bianco, Toffoletti Giuseppe L. 5.-

### Cronaca Teatrale

#### TEATRO MINERVA

Anche ieri alle repliche di Sofia Gracoviana il pubblico accorse in grande folla e confermò il grande successo delle prime rappresentazioni ammirando la bellezza di questa rischiosissima cinematografia e la drammatica interpretazione di Diana Kamenne. Oggi ultime repliche, cioè folle anche oggi, la grande folla domenicale.

Prossimamente un'altra grande film Mimi e gli straccioni.

#### TEATRO SOCIALE

##### Nuovo Cine

Oggi si dà la terza ed ultima riproduzione del tanto acclamato capolavoro drammatico «Il Vagabondo» che tanto successo riportò nelle due precedenti serate.

### Per evitare lo spreco dell'acqua

E' stato affisso il seguente manifesto:

Il grande consumo d'acqua potabile, in questo periodo di forte magra, è causa d'impressionante mancanza della medesima. Dato le speciali circostanze della Città, è indispensabile che ogni utente ne limiti il consumo; perciò il Municipio rende noto di aver impartite le opportune disposizioni a che abbia a cessare ogni spreco e da incaricare a tutti i dipendenti del Comune di riferire tosto ove riscontrassero il lamentato abuso per l'immediata contravvenzione.

### Fortissimi depositi

#### Marsala Florio

#### Vermouth Cinzano

#### Chiant' Nencioni

#### Birra

#### Vini da pasto Veronesi e

#### Piemontesi - Conserve a-

#### limentari - Cioccolata -

#### Miscotti - Acque minerali

a prezzi al disotto di

### QUALSIASI CALMIERE

### GIUSEPPE RIDOMI

Fuori Porta Cussignacco - Udine

### I primi echi

### della nostra vittoria.

In ogni parte del mondo civile, la nostra vittoria avanzata trova chi la esulta: «Il modo in cui gli italiani assolvono il loro grande compito militare, riempie gli alleati di ammirazione» - scrive la Morning Post, il più avvertito che le posizioni e i troci cui le truppe nostre combattenti sono le più forti che esistono in Europa.

«Il colonnello Priss, nel «Radical» di Parigi: «L'energia che gli italiani spiegano, il momento che hanno scelto, la fiducia che dimostra l'opinione pubblica nel regno vicino, tutto concorre a fare, dell'attuale operazione sulla fronte Giulia, una delle più decisive della guerra in tale regione».

«Il colonnello Feyler, nel «Journal de Genève» calcola ad 80000 gli austriaci fuori combattimento; e giunge alla conclusione che l'esercito austro-ungarico subisce in questi giorni una grave crisi dalla quale uscirà più debole di quanto non sia mai stato.

«Pensino la stampa nemica indirettamente magnifica la vittoria delle nostre armi, e la «Neue Freie Presse» dice:

«Non è improbabile che la pressione attuale aumenti ed è innegabile che Cadorna tende a sfruttare sistematicamente i vantaggi ottenuti. Bisogna tener conto di ciò ed ammettere che i successi italiani sull'altopiano di Vrh progredendo verso sud potrebbero venire pericolosi.

«Interessante è il commento della rivista inglese The Oathcoy: «è ancora troppo presto - dice - per definire gli obiettivi del generale Cadorna. L'ultimo potrebbe essere uno e la linea Comeno-Nambresina il secondo. Le truppe italiane non hanno mai incontrato una più violenta resistenza ma esse sono mirabilmente condotte e i risultati dell'audace strategia del generale Cadorna si vedranno in pochi giorni.

«Intanto le notizie sulle gravi perdite del nemico si confermano e si precisano.

«La dodicesima divisione, che il comando austriaco annoverava come una delle più gloriose unità, come una divisione di ferro, è in gran parte distrutta e catturata. Le stragi compiute dai nostri concentramenti di fuoco, la mancanza di cibo e di acqua e la sensazione di una vera inferiorità di fronte a noi, hanno contribuito a demoralizzare assai queste truppe. Non vi è prigioniero che non esprima la più viva ammirazione per gli attacchi delle nostre fanterie.

«Gli ufficiali di fanteria e di osservatori di artiglieria nemici si mostrano molto ammirati dell'esatto collegamento e della perfetta cooperazione tra la nostra artiglieria e la nostra fanteria.

«Nel giudizio dei prigionieri di fanteria, l'artiglieria austriaca, alla quale si sarebbero aggiunte parecchie batterie germaniche soprattutto di grosso calibro, per quanto poderosa, si è rivelata inferiore alla nostra.

«Secondo poi notizie particolari, il nemico cade in alcuni settori di fronte alla nostra polverosa pressione e la battaglia continua con lo stesso slancio delle prime ore. Gli attacchi «innovati» e gli austriaci intensificano la difesa delle mitragliatrici, specialmente sul Carso. Essi si vedono costretti a portare contro di noi nuove scorte togliendole dagli altri fronti.

«L'ottimo beneficio per noi e per gli altri avrà così avuto questa vastissima azione. Gli «attori» al Teatro sono stati fatti prigionieri gli effettivi di due intere divisioni: ventimila uomini; un intero corpo d'ar-

mata. Ma oltre quattro divisioni, circa 40 mila uomini, sono stati messi fuori combattimento. Sono così tre corpi d'armata che vengono a mancare agli organici dell'armata austriaca.

Mentre queste buone notizie rallegrano l'animo, altre ne rattristano.

Un telegramma Stefani dice che l'impero austriaco ungarico rende ogni giorno più crudele il trattamento dei prigionieri di guerra. E la stampa austriaca per difendere l'operato del governo dice che i nostri prigionieri sono trattati male perché male noi trattiamo i loro. E' inutile ripetere la inutilità, e la bassezza della loro menzogna, perché tutti sanno come da noi son trattati i prigionieri austriaci.

I nostri prigionieri languiscono letteralmente di fame nei suoi orribili campi di concentrazione. Lo stato di debolezza e di denutrizione, in cui questi infelici si trovano ormai da lungo tempo ha determinato una gravissima morbosità tubercolare onde a decine ogni giorno, sono registrati i decessi.

Ma notizie similmente dolorose arrivano pure sulla sorte che è riservata a quei nostri prigionieri ancora validi i quali sono tolti dai concentramenti ed inviati ai lavori, veri lavori da forzati fatti nelle condizioni degli schiavi: sul fronte russo, a sistemare le retrovie, o nelle miniere della Germania, o in Albania ed in Serbia, ove la fatica inumana è resa ancora più crudele da punizioni spietate e da nutrizione assolutamente insufficiente. (Stef.)

### E' obbligatoria l'assicurazione degli agricoltori

ROMA, 26. - Il senato nello scorso luglio ha esaminato ed approvato il disegno di legge presentato dal ministro De Nava per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro nella agricoltura. Il governo esaminando i numerosi voti pervenuti rendendosi interprete dei sentimenti del paese ha promesso l'emanazione del decreto legge del provvedimento già votati dal Senato. L'importante riforma sanzionata con decreto L. T. 23 corrente forma una delle maggiori lacune della nostra legislazione e compie anzitutto un atto di giustizia. Particolarmente lavoratori agricoli agli operai dell'industria nelle provvidenze dell'assicurazione contro gli infortuni sui lavori il concetto informatore del provvedimento è di garantire nel miglior modo l'indennità al lavoratore infortunato realizzando il servizio con minor costo per i proprietari. E' obbligatoria l'assicurazione a favore di tutti coloro che prestano opera manuale nelle aziende agricole o forestali dai 9 ai 75 anni. L'indennità sono graduate secondo l'età il sesso e le condizioni di famiglia. L'assicurazione comprende tutti i casi di infortuni sul lavoro che abbiano per conseguenza non solo la morte o l'invalidità permanente ma anche quello dai quali derivi l'invalidità temporanea assoluta per periodo non inferiore a 10 giorni, il compito di provvedere a nuova forma è stato affidato alla cassa nazionale dell'assan-

sicurazione sugli infortuni del lavoro. Possono essere tuttavia autorizzate ad esercitare questo ramo di assicurazione anche le mutue, le casse assicuratrici ed i sindacati che già funzionano. A tale oggetto si provvederà ora colla maggiore sollecitudine alla compilazione del regolamento ed altre pratiche necessarie per l'attuazione della legge. (Stef.)

### ATTIMIS

#### Due ragazzetti rubano oltre 1000 lire!

Il fatto è veramente straordinario, per l'età dei due fanciulli, che non aggiungono che l'uno è l'altro i due nostri. La supplica all'ufficio postale del luogo, Maria Maddalena, lasciò per un momento l'ufficio, non chiudendolo nemmeno la porta. Ne approfittarono i due ragazzetti Plino Caduzzi e Achille Dordolo per entrarvi e da un cassetto tolsero lire 1175.

Per fortuna del furto si accorse subito, tanto che si poté recuperare tutta la somma i due, confessarono anche il reato - certo, commesso, tirano così, per istinto e per il piegabile mancanza, alla loro età in freno inibitorio atto a rincerlo.

### ITALIANI!

PREFERITE NEI VOSTRI ACQUISTI I PRODOTTI ITALIANI

Legge 15/10/1914

## LA VITTORIE.

Da ieri il tricolore sventola sulla vetta di Monte Santo, Cadorna.

Suabiti, suabiti, mandulinatach, che bain ches brutte belve, tal zondara intanadis; se schampin, la che malla in peschadis la colpa senza riguard, colpa che no fallin!

L'è un piezz, penabiti, che l'or di brutt che chain, penabiti che dopria in mazzis foradis bambie a gas e frazzis velenadis e i fradris nestris su la forche e impalla...

Ma bràs, mandulinatach! propri m'lochante la muselche che fals e la l'or danze. Vedèlo che se m'ochin a galoppi!

Viva, viva, soldas! Nissau Intopp se ferma plu. Il tricolor al avanze, zà nus rid su la cima di Mont Santal

Udine, 26 di avost 1917.

### Menti Musc.

ULTIMA ORA

Accaniti combattimenti nel settore inglese.

Episodi di valore sul fronte russo

PICCOLA PUBBLICITA'

Par la riforma dell'Impero Germanico e per discutere la nota del Papa.

ZURIGO, 26. Si ha da Berlino. Il cancelliere Michaelis è ritornato dal quartiere generale ove ha conferito con l'imperatore con il maresciallo Hindenburg e col generale Ludendorff. Egli ha partecipato alla seduta odierna della commissione del bilancio del Reichstag. Il cancelliere ha dichiarato che il governo vuole stabilire un intimo contatto con i partiti senza toccare il carattere inerente all'impero per il suo ordinamento federale. Ha pensato quindi di istituire una commissione di fiduciari, composta di sette delegati per cinque grandi partiti, e cioè due per il centro due per socialisti uno per conservatori, uno per nazionali liberali, e uno per progressisti e di sette membri delegati dal consiglio federale. Sarà una commissione perfettamente libera. La presiederà il cancelliere e non sarà soggetta al regolamento del Reichstag. Per ora questa commissione il cui primo compito sarà di cooperare alla discussione della Nota del Papa costituirà un esperimento.

La pratica dimostrerà se sia opportuno mantenerla e riformarla. Egli la considera come un mezzo per iniziare quello sviluppo che è ritenuto necessario per mutare e migliorare la vita politica dell'impero. Il cancelliere ha dichiarato poi che il progetto di riforma elettorale per la Prussia si sta preparando rapidamente e sarà presentato in adempimento alla parola imperiale. Il tempo e l'attività del governo imperiale, son assorbiti soprattutto dagli enormi problemi relativi alle condizioni di pace, alla economia di transizione ed alla riforma finanziaria.

Sul fronte francese.

PARIGI, 26. Il comunicato ufficiale della sera dice: Azioni d'artiglieria verso Laffaux nella regione Brayen Laonnais e a Cerny. Sulla riva sinistra della Mosa il nemico reagì debolmente con la sua artiglieria sulla riva destra l'attività delle artiglierie continua abbastanza viva. Nessuna azione di artiglieria. Ovunque altrove giornata calma. (Stef.)

LONDRA, 26. Un comunicato del maresciallo Haig in data di ieri dice: Stamane di buon'ora i tedeschi hanno fortemente bombardato le posizioni da noi conquistate il 19 corrente a sud est di Epehy ed hanno attaccato i due fianchi della fattoria di Caillumont, distaccamenti delle loro truppe sono pervenuti a ristabilirsi dopo vivi combattimenti in una piccola parte delle loro antiche trincee a nord est della fattoria ma non sono riusciti a fare nuovi progressi. Abbiamo respinto un attacco su tutti gli altri punti e rimaniamo padroni della stessa fattoria. Stamane a nord est di Gouse Oucourt abbiamo respinto un'incursione infliggendo perdite al nemico senza subirne da parte nostra.

Durante la notte abbiamo fatto leggermente avanzare la nostra linea a nord ovest di Leuz ed abbiamo fatto alcuni prigionieri. (Stef.)

Al valorosi di Verdun

PARIGI, 26. Il generalissimo degli eserciti Nord e Nord-est rivolse il seguente ordine del giorno alla seconda armata:

« Ufficiali, sottufficiali, soldati! — L'intero esercito francese seguì con emozione i vostri gloriosi combattimenti e si felicita dei successi riportati. Ancora una volta con un solo sbalzo percorreste l'eroico cammino ove tanti vostri camerati tennero passo a passo il nemico durante lunghi mesi della sua orgogliosa spinta su Verdun.

Il generalissimo PETAIN vi ha ordinato di giorno del generale Gaillemat, comandante la seconda armata e lo Stato Maggiore dell'Armata stessa. (Stef.)

Sul fronte d'oriente

PARIGI, 26. — Un comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito d'oriente in data 24 corrente dice: L'artiglieria nemica è stata attiva abbastanza sulla riva destra del Varlar e nella regione di Keritz, parecchie pattuglie nemiche sono state respinte sulla riva destra della Cerna. Aviatori britannici hanno bombardato depositi nemici a nord di Dairan. (Stef.)

PIETROGRADO, 26. Un comunicato del grande stato maggiore in data d'oggi dice: Fronte occidentale in direzione di Buranovichi il nemico ha bombardato con violenza le nostre trincee specialmente nella regione del villaggio di Labenka. Sul canale di Oglin dopo raffiche di fuoco d'artiglieria, l'avversario forte di circa un battaglione, ha attaccato le nostre trincee nella regione di Martynovka e ne ha occupate alcune. Con un contrattacco abbiamo subito ristabilito la situazione anteriore. Nella regione della foce del fiume Zprenz i nostri esploratori hanno effettuato una riuscita ricognizione e si sono impadroniti di 10 austriaci.

A sud di Smarcon, la nostra artiglieria ha abbattuto un velivolo tedesco che è caduto nella nostra linea. Fronte Rumeno: la direzione di Olina i romeni hanno respinto deboli attacchi del nemico, sul resto del fronte situazione invariata.

Fronte del Caucaso. A sud est di Hundshikano un distaccamento di nostri esploratori condotto dal sottufficiale dei cosacchi Kostyl è penetrato dietro un punto d'appoggio nemico ha circondato quattro ricoveri, li ha crivellati di granate vi ha ucciso oltre trenta turchi. Successivamente ha attaccato lo stesso punto d'appoggio ne ha passato alla baionetta i difensori ed ha disperso gli altri.

Durante la lotta il sottufficiale Kostyl e Strelizky l'aspirante Ivanoff e il soldato Maly malgrado i tiri di mitragliatrice si lanciarono contro i mitraglieri e li uccisero mentre il soldato Maly e due altri soldati s'impadronirono della mitragliatrice stessa. (Stef.)

Le dimissioni

del ministro della guerra russo.

PIETROGRADO, 26. I giornali dicono che il governo accettò le dimissioni di Savinkoff gerente il ministero della guerra. (Stef.)

Tramvia Udine-Tricesimo

Partenze da Udine

Table with 4 columns: Time, Destination, Price, etc.

Vendite bellissimo salotto moderno, salottino in vimini Rivoli, presso la signora Italia Gori-Tomada - Montebelluno.



LA DONNA può dare al CORPO Comodità Igiene Eleganza portando le perfette forme

L. 10 in più BUSTI L. 10 in più della primizia e premiata casa Maria Pepe TORINO - Via Garibaldi, 5 - TORINO Catalogo gratis a richiesta

Mancia competente a chi riporterà Ippolito Nievo presso la Ditta Torrigiani un asino fuggito la sera del 22 corr.

Unico e prezioso Frigorifero Naturale Bortolon e Cossalter Succesi di A. Centa - Feltre Conservazione generi alimentari. Pulverizzazione come banchi

FRATTA LA FAMOSA ACQUA NATURALE PURGATIVA ITALIANA

PETROLINA LONGEGA DISTRUGGE LA FORFORA ARRESTA LA CADUTA dei CAPELLI DITTA ANTONIO LONGEGA VENEZIA Chiedetla a tutti i Profumieri, Parrucchieri, Farmacisti

VENDESI IN UDINE presso la PROFUMERIA PETROZZI

Cimici, Pidocchi, Pulci sono insetti immondi che fanno schifo, danno fastidio e quasi demoralizzano l'individuo che, contrariamente alle sue abitudini, viene per fatalità a trovarsi a loro contratto. Ma se tutti sapessero che esiste un prodotto per liberarli e per preservarli da questo pericoloso contatto, nessuno crediamo esiterebbe fra la piccola spesa e la tortura fisica e morale di codesti schifosi insetti. Ebbene questo prodotto c'è e si chiama Sterminio. Sterminio è il più potente insetticida ed è perfettamente innocuo alle persone ed agli animali domestici. LA CASA PAOLINI, VILLIANI E C. di Venezia che da trent'anni agisce industrialmente ha cercato questo nuovo prodotto Sterminio e nel modo più ampio e senza riserve garantisce la sua infallibile efficacia insetticida. Occorre però non farsi ingannare da sostituzioni ma chiedere ed esigere il genuino Sterminio che viene venduto soltanto in vasi di latta oppure in soffiotti speciali brevettati portanti il nome dei fabbricanti PAOLINI, VILLIANI & C. - VENEZIA

VELE VARICOSE Calze elastiche di tessuto poroso senza cucitura, confezionate su misura. Non producono ostruzioni, si adattano perfettamente alla gamba, permettono una traspirazione perfetta, si possono lavare e riparare. N. B. A richiesta si spediscono gratis il listino modello G. BARBON - S. Bartolomeo Calle del Tior, N. 5521 - VENEZIA. Per informazioni rivolgersi agli Uffici della ASSOCIAZIONE PER IL LAVORO - San Luca, VENEZIA.

Collegio Margherita Primario Istituto Femminile di Educazione Vttorio - Veneto R. Ginnasio, Scuola tecnica parapoliata R. Scuola d'Arte, Istituti francesi e italiani. Corsi di perfezionamento. Zona tranquilla. Stazione climatica. Chiedere programma.

CAMICIETTE

delle più recenti novità trovasi in vendita presso i nuovi grandi magazzini

"All'élégance Parisienne,"

UDINE - Portici Palazzo Municipale - Angolo Mercatovecchio

Nuovo listino a prezzi ribassati

UN VAGONE DI MERCE

Table listing clothing items and prices: Bluse crép cotone colore da, Lingerie lavabili ricamate, Battista con asour extra, Lingerie con pizzi valencienne, Marquissette nere e bianche ricamate, e lingerie con pizzi d'Irlanda, Organdis ricamate a mano, Poulard bianche e nere con asour, Crép de Chine bianche nere e colore.

VEVINDITA A PREZZI FISSI

Il nostro ufficio di Parigi ci farà tenere fra giorni la prima serie modelli in cappelli per signora, guarniture e tutti gli articoli inerenti alla moda invernale.

Ricco assortimento calzature d'ogni genere a prezzi di calma, Ricco assortimento calzature d'ogni genere a prezzi di calma, Ricco assortimento calzature d'ogni genere a prezzi di calma.

Vedi nuovo listino martedì

Vedi nuovo listino martedì

27 AGOSTO 1917

27 AGOSTO 1917

